

## VareseNews

### I giovani luinesi rispondono “Ci sto! Affare fatica” e riqualificano il parco Carlo Zona

**Pubblicato:** Giovedì 28 Luglio 2022



L’iniziativa “Ci sto? Affare fatica” nei **comuni di Luino, Cassano e Induno Olona** è una **bella storia da raccontare**. Sono stati **circa trenta i ragazzi** in totale che **hanno risposto “Ci sto”** a questo progetto, mettendosi **al servizio della comunità** tramite manutenzione, restauro e valorizzazione di spazi pubblici.

**Il format**, nato nel 2016 dalla Cooperativa Adelante di Bassano del Grappa, è stato **proposto dalla Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione** anche nelle nostre zone e dopo il **grande successo che ha riscontrato a Cassano**, è **iniziata anche a Luino e Induno Olona la settimana** che sta vedendo giovani, anche proveniente da situazioni difficili, diventare cittadini attivi e responsabili.

Far fatica non è mai semplice, ma sicuramente ripaga, e i ragazzi che hanno preso parte a questa iniziativa lo sanno bene. In particolare i **giovani di Luino, che in questi giorni hanno ultimato la riqualificazione del parco Carlo Zona**.

«Il progetto ha un altissimo valore educativo, sensibilizza al lavoro di squadra, alla collaborazione, al rispetto del bene comune e al senso di appartenenza ad una comunità – racconta l’assessora alle Politiche Giovanili di Luino **Elena Brocchieri** – Speriamo che la popolazione collabori rispettando il lavoro e la fatica di questi ragazzi e dei volontari, cercando di mantenere il Parco così come loro lo stanno presentando».



Finito il Parco **Elisa, Samuele, Stefano, Iris, Anna, Giorgia, Briana, Luana, Pietro, Gabriele ed Edoardo**, costantemente affiancati dalla loro tutor Carola e gli Handyman Pietro e Rosaria, hanno iniziato la **pulizia delle cabine telefoniche che ospiteranno poi il servizio di book crossing**, un progetto portato avanti sempre dal Comune di Luino in collaborazione con la Banca del Tempo.

«Ci auguriamo che questi giovani cittadini luinesi possano essere esempio di attaccamento al territorio per tutti noi – continua Elena Brocchieri – e che **il loro impegno contribuisca a dimostrare quanto i giovani siano in grado di compiere, basta saperli valorizzare**». Alla fine del loro lavoro i ragazzi riceveranno un “buono fatica” da utilizzare in alcune realtà commerciali che hanno aderito al progetto.

«Per i ragazzi è importante partecipare a queste iniziative/campi estivi perché imparano ad occuparsi degli altri e del bene comune. **Sia per i giovani che arrivano da situazioni di normalità, sia per chi invece ha vissuto situazioni difficili, questa è grande opportunità per diventare cittadini attivi e mostrarsi per quello che sono e che sanno fare**» conclude il coordinatore del progetto **Manuele Battaggi**, anche se più conosciuto come “Meme”.

di [Ilaria Notari](#)